

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA
Sede: PIAZZA LOGGIA 1 BRESCIA BS
Capitale sociale: 327.914,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BS
Partita IVA: 02857260174
Codice fiscale: 02857260174
Numero REA: 298708
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 829930
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: COMUNE DI BRESCIA
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: COMUNE DI BRESCIA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.737	240
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.176	9.673
7) altre	227.365	118.844
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>239.278</i>	<i>128.757</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) terreni e fabbricati	525.239	576.120
2) impianti e macchinario	17.036	24.799
3) attrezzature industriali e commerciali	2.348	1.927
4) altri beni	12.746	9.649
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>557.369</i>	<i>612.495</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>796.647</i>	<i>741.252</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	582.988	494.737
esigibili entro l'esercizio successivo	565.927	469.276
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.061	25.461
5-bis) crediti tributari	60.411	14.945
esigibili entro l'esercizio successivo	60.411	14.945
5-quater) verso altri	11.486	28.864
esigibili entro l'esercizio successivo	11.486	28.864
<i>Totale crediti</i>	<i>654.885</i>	<i>538.546</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.662.958	2.131.087
3) danaro e valori in cassa	2.169	1.344
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>1.665.127</i>	<i>2.132.431</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.320.012</i>	<i>2.670.977</i>
D) Ratei e risconti	1.049.552	873.405
<i>Totale attivo</i>	<i>4.166.211</i>	<i>4.285.634</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.274.408	1.184.011
I - Capitale	327.914	327.914
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	84.957	84.957
IV - Riserva legale	51.229	45.897
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	719.914	618.599
<i>Totale altre riserve</i>	<i>719.914</i>	<i>618.599</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	90.394	106.644
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.274.408</i>	<i>1.184.011</i>
B) Fondi per rischi e oneri		

	31/12/2020	31/12/2019
4) altri	929.565	865.842
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	929.565	865.842
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	237.103	221.115
D) Debiti		
4) debiti verso banche	357.926	413.308
esigibili entro l'esercizio successivo	41.668	96.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	316.258	316.476
7) debiti verso fornitori	1.196.114	1.438.922
esigibili entro l'esercizio successivo	658.324	882.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	537.790	556.334
12) debiti tributari	30.277	31.437
esigibili entro l'esercizio successivo	30.277	31.437
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.164	12.573
esigibili entro l'esercizio successivo	13.164	12.573
14) altri debiti	54.151	53.773
esigibili entro l'esercizio successivo	18.409	18.031
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.742	35.742
<i>Totale debiti</i>	<i>1.651.632</i>	<i>1.950.013</i>
E) Ratei e risconti	73.503	64.653
<i>Totale passivo</i>	<i>4.166.211</i>	<i>4.285.634</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.166.341	2.167.754
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	327.446	133.430
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>327.446</i>	<i>133.430</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.493.787</i>	<i>2.301.184</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.699	-
7) per servizi	1.385.714	1.287.004

	31/12/2020	31/12/2019
8) per godimento di beni di terzi	404.148	403.176
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	228.312	229.078
b) oneri sociali	72.754	72.974
c) trattamento di fine rapporto	19.064	19.020
e) altri costi	565	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>320.695</i>	<i>321.072</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	41.064	16.294
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	61.544	77.394
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	2.780
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>102.608</i>	<i>96.468</i>
12) accantonamenti per rischi	139.000	-
14) oneri diversi di gestione	29.500	34.528
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.387.364</i>	<i>2.142.248</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.423	158.936
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.165	7.627
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>6.165</i>	<i>7.627</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>6.165</i>	<i>7.627</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.637	11.832
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>9.637</i>	<i>11.832</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(3.472)</i>	<i>(4.205)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	102.951	154.731
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.008	48.087
imposte relative a esercizi precedenti	549	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>12.557</i>	<i>48.087</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	90.394	106.644

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	90.394	106.644
Imposte sul reddito	12.557	48.087
Interessi passivi/(attivi)	3.472	4.205
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(174.474)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(68.051)</i>	<i>158.936</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	488.354	(181.092)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	102.608	93.688
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(20.846)	(2.956)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>570.116</i>	<i>(90.360)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>502.065</i>	<i>68.576</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(68.130)	2.187
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(240.241)	315.737
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(466.526)	91.895
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.850	22.081
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(28.279)	(79.879)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(794.326)</i>	<i>352.021</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(292.261)</i>	<i>420.597</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.472)	(4.205)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.557)	(45.361)
(Utilizzo dei fondi)	57.447	
Altri incassi/(pagamenti)	(3.076)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>38.342</i>	<i>(49.566)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(253.919)	371.031
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
(Investimenti)	(6.418)	(10.844)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(151.585)	(105.654)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(158.003)	(116.498)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(55.164)	96.832
Accensione finanziamenti		316.476
(Rimborso finanziamenti)	(218)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(55.382)	413.308
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(467.304)	667.841
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.131.087	1.462.293
Danaro e valori in cassa	1.344	2.297
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.132.431	1.464.590
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.662.958	2.131.087
Danaro e valori in cassa	2.169	1.344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.665.127	2.132.431
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il risultato netto dell'esercizio ammonta ad € 90.394.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Licenze Software 1/3 – marchi 10%
Altre immobilizzazioni immateriali (oneri pluriennali)	durata utile

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro la presunta durata utile. Si tratta nello specifico di oneri su beni di terzi ammortizzati in relazione alla residua diponibilità utile dei beni in uso.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	-
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Impianti generici e specifici	8% - 25%
Attrezzature varia e minuta	15%
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Si precisa che i fabbricati in proprietà sono stati costruiti in virtù di diritti di superficie, non è stato quindi necessario scorporare il valore del terreno sul quale insiste il singolo fabbricato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore presumibile di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Si precisa che per i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata quindi mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. La valutazione di irrilevanza dell'adozione del metodo del costo ammortizzato si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Si precisa che non si sono verificati casi che richiedessero l'applicazione del criterio di valutazione del tempo economico..

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale. Per i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evidenza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Si precisa che non si sono verificati casi che richiedessero l'applicazione del criterio di valutazione del tempo economico.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 41.064, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 239.278.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	29.537	14.976	277.431	321.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.297	5.303	158.587	193.187
Valore di bilancio	240	9.673	118.844	128.757
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.425	-	146.159	151.584
Ammortamento dell'esercizio	1.928	1.498	37.638	41.064
<i>Totale variazioni</i>	<i>3.497</i>	<i>(1.498)</i>	<i>108.521</i>	<i>110.520</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	34.962	14.976	283.014	332.952
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.225	6.800	55.649	93.674
Valore di bilancio	3.737	8.176	227.365	239.278

Commento

La voce altre immobilizzazioni immateriali è composta sostanzialmente da opere su beni di terzi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 2.655.944; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.098.575.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.696.046	749.100	209.796	135.161	2.790.103
Ammortamenti	1.119.926	724.301	207.869	125.512	2.177.608

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
(Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio	576.120	24.799	1.927	9.649	612.495
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.052	8.283	9.335
Ammortamento dell'esercizio	50.881	4.844	631	5.187	61.543
Altre variazioni	-	(159.804)	-	16.310	(143.494)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(50.881)</i>	<i>(164.648)</i>	<i>421</i>	<i>19.406</i>	<i>(195.702)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	1.696.046	589.296	210.848	159.754	2.655.944
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.170.807	572.260	208.500	147.008	2.098.575
Valore di bilancio	525.239	17.036	2.348	12.746	557.369

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	494.737	88.251	582.988	565.927	17.061
Crediti tributari	14.945	45.466	60.411	60.411	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	28.864	(17.378)	11.486	11.486	-
Totale	538.546	116.339	654.885	637.824	17.061

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Si ritiene non significativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche dal momento che la società opera esclusivamente sul mercato italiano.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.131.087	(468.129)	1.662.958
danaro e valori in cassa	1.344	825	2.169
Totale	2.132.431	(467.304)	1.665.127

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	18.620	(12.037)	6.583
Risconti attivi	854.785	188.184	1.042.969
Totale ratei e risconti attivi	873.405	176.147	1.049.552

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI ATTIVI	-
	Interessi attivi	6.158
	Altri	425
	RISCONTI ATTIVI	-
	Quota spese miglorie complesso Ortomercato	737.294
	Quota maggiori spese miglorie complesso Ortomercato	290.380
	Quota assicurazioni	11.641
	Altri	3.654
	Totale	1.049.552

Si evidenzia che l'importo di € 737.294 collocato tra i risconti attivi riguarda la quota delle spese per migloria del complesso Ortomercato di competenza degli esercizi futuri (il costo è ripartito sulla durata della concessione del complesso Ortomercato); allo stesso modo è stato trattato il costo per maggiori spese di migloria collocato tra i risconti attivi per l'importo di € 290.380.

Per una migliore comprensione di dette specifiche si rimanda a quanto descritto in seguito alla voce "Altri fondi".

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale si precisa che l'ammontare avente durata oltre 5 anni è pari ad € 335.430 e si riferisce alle poste piu' sopra commentate.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	327.914	-	-	327.914
Riserva da soprapprezzo delle azioni	84.957	-	-	84.957
Riserva legale	45.897	5.332	-	51.229
Riserva straordinaria	618.599	101.315	-	719.914
Utile (perdita) dell'esercizio	106.644	(106.644)	90.394	90.394

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	327.914	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	84.957	Capitale	A;B;C	84.957
Riserva legale	51.229	Utili	B	51.229
Riserva straordinaria	719.914	Utili	A;B;C	719.914
Totale altre riserve	719.914	Utili		719.914
Totale	1.184.014			856.100
Quota non distribuibile				51.229
Residua quota distribuibile				804.871
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	865.842	469.290	233.660	(171.907)	63.723	929.565

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Verificata l'insussistenza di residui impegni si è proceduto ad annullare il fondo ampliamento, ammodernamento e manutenzione straordinaria del complesso Ortomercato stanziato in relazione alla precedente concessione scaduta nel 2018. L'annullamento di tale stanziamento ha generato una sopravvenienza attiva pari ad € 171.907.

Fra i fondi per rischi ed oneri risultano iscritti nell'ordine evidenziato in tabella:

- oneri per migliorie del complesso Ortomercato come da convenzione per il residuo importo di € 460.275 a fronte di un originario importo di € 1.011.455;
- maggiori oneri per migliorie del complesso Ortomercato scaturenti da differenze fra il costo dei vari interventi preventivato in sede di convenzione e quello nuovamente stimato in fase di realizzazione; a fronte di tali maggiori oneri è in corso interlocuzione con il Comune di Brescia al fine di ottenere il rimborso di tali maggiori importi;
- è stato effettuato un accantonamento di € 94.000 a fronte di presunti oneri per la definizione della vertenza nei confronti di un socio che ha richiesto il recesso;
- è stato inoltre effettuato un accantonamento di € 45.000 a fronte della vertenza con ATS per contestazioni inerenti difformità riscontrate nel complesso Ortomercato .

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	spese per "migliorie ortomercato"	460.275
	oneri per maggiori spese "migliorie ortomercato"	330.290
	oneri per vertenza recesso soci	94.000
	oneri vertenza ATS	45.000
	Totale	929.565

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	221.115	19.064	3.076	15.988	237.103

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Fra i debiti verso fornitori è incluso il debito verso il Comune di Brescia originato dall'acquisto di diritto di superficie dell'area su cui è stato realizzato il fabbricato "floromercato". Il pagamento di tale debito è stato pattuito in rate annuali, senza interessi, con scadenza finale nel 2050 .

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	413.308	(55.382)	357.926	41.668	316.258	-
Debiti verso fornitori	1.438.922	(242.808)	1.196.114	658.324	537.790	460.890
Debiti tributari	31.437	(1.160)	30.277	30.277	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.573	591	13.164	13.164	-	-
Altri debiti	53.773	378	54.151	18.409	35.742	-
Totale	1.950.013	(298.381)	1.651.632	761.842	889.790	460.890

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	41.668	316.258	357.926

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	cauzioni c/terzi	35.742
	clienti c/acconti	1.742
	note di credito da emettere	16.667
	Totale	54.151

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Si ritiene non significativa la ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche dal momento che la società opera esclusivamente sul mercato italiano.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	32.188	6.095	38.283
Risconti passivi	32.465	2.755	35.220
Totale ratei e risconti passivi	64.653	8.850	73.503

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	-
	quota 14° e contributi	10.149
	quota ferie e contributi	25.100
	altri	3.034
	RISCONTI PASSIVI	-
	abbonamenti ingressi	17.333
	canoni assistenza	485
	concessione spazio esterno	17.328
	proventi vari	74
	Totale	73.503

Non sono presenti voci aventi durata oltre l'esercizio successivo e/o superiore ai cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Per una migliore comprensione del risultato dell'esercizio ed un confronto con il risultato dell'esercizio precedente si evidenzia che nel 2020 sono state registrate le seguenti poste:

Oneri non ricorrenti	
Spese per emergenza Covid	(133.287)
Accantonamento per vertenza recesso socio	(94.000)
Accantonamento per vertenza Ats	(45.000)
Proventi non ricorrenti	

Credito d'imposta per spese emergenza Covid	27.398
Sopravvenienza attiva azzeramento fondo oneri ampliamento ... concessione 1987	171.907

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Concessione stand grossisti	805.103
Ingressi e abbonamenti	345.468
Concessione uso locali	322.662
Plateatico produttori fissi	52.813
Proventi vari e diversi	1.509
Concessione locali	60.842
Servizio movimentazione merce	577.944
Totale	2.166.341

Commento

Il dato dei ricavi, indicato al netto del rimborso riconosciuto ai concessionari per l'importo di € 18.935, è in linea con quello dell'esercizio precedente che ammontava ad € 2.167.754.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Si ritiene non significativa la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche dal momento che i ricavi sono stati totalmente realizzati nei confronti di soggetti residenti.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per una migliore comprensione del bilancio si da conto delle principali voci di costo con il dato di raffronto dell'esercizio precedente:

COSTI PER SERVIZI	2020	2019
Servizio ingressi e vigilanza	127.390	139.529
Utenze	94.454	88.256
Spazzamento e smaltimento rifiuti	127.617	129.977
Collaboratori e professionisti	57.997	106.385
Manutenzioni e riparazioni	45.181	51.754
Amministratori, Sindaci	73.585	71.927
Pubblicità e sviluppo marketing	13.365	12.635
Servizio Movimentazione merce	531.948	521.178
Diverse	172.331	64.217
Opere da convenzione col Comune	101.371	101.146
Spese per emergenza Covid	113.287	-

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	9.637	9.637

Commento

Tali interessi sono relativi ad un mutuo bancario contratto per l'esecuzione dei lavori di migioria del "complesso ortomercato".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
spese per emergenza Covid	113.287	straordinaria

Commento

A fronte di tali spese la società ha contabilizzato un credito d'imposta pari ad € 27.398.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a differenza irap pari ad € 549,50.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	5	5

Commento

Nell'esercizio il numero medio dei dipendenti è risultato invariato rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.032	18.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.588	3.588

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
azioni ordinarie	6.350	-	6.350	-
valore nominale 51,64	-	327.914	-	327.914

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale consistono in:

- fidejussione rilasciata a favore del Comune di Brescia per l'importo di € 1.011.455 a fronte dell'obbligo di eseguire opere di miglioria del "complesso ortomercato" così come risultanti da apposito allegato al contratto di concessione stipulato;
- fidejussioni ricevute da esercenti attività nel "complesso ortomercato" per l'importo di € 300.832.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si prevede che, a causa del perdurare della pandemia Covid-19, si dovranno sostenere anche nel 2021 consistenti costi di gestione dovuti a spese per dotazioni, presidi igienico sanitari e servizi di sanificazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società è "in house" e di conseguenza inquadrabile quale società soggetta a direzione e coordinamento.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Comune di Brescia, soggetto esercitante l'attività di direzione e il coordinamento.

Si precisa che ai fini della quadratura con la tabella prevista dalla tassonomia XBRL i proventi e oneri straordinari sono stati riclassificati rispettivamente nelle voci "valore della produzione" e "costi della produzione" del prospetto riepilogativo del conto economico .

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	1.195.171.843		1.182.874.630	
C) Attivo circolante	136.893.712		127.764.960	
D) Ratei e risconti attivi	162.152		382.938	
Totale attivo	1.332.227.707		1.311.022.528	
Capitale sociale	357.905.189		357.905.189	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Riserve	719.580.737		717.264.425	
Utile (perdita) dell'esercizio	16.029.411		8.384.857	
Totale patrimonio netto	1.093.515.337		1.083.554.471	
B) Fondi per rischi e oneri	5.242.534		4.578.014	
D) Debiti	210.557.976		205.172.675	
E) Ratei e risconti passivi	22.911.860		17.717.369	
Totale passivo	1.332.227.707		1.311.022.529	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	268.476.704		256.604.428	
B) Costi della produzione	304.005.110		297.481.276	
C) Proventi e oneri finanziari	54.857.046		52.704.787	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.299.229		3.443.082	
Utile (perdita) dell'esercizio	16.029.411		8.384.857	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che è stato contabilizzato un credito d'imposta per l'importo di € 27.398, ai sensi della normativa vigente, per spese per dotazioni, presidi igienico sanitari e servizi di sanificazione conseguenti all'emergenza "Covid".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- il 5% alla riserva legale;
- il residuo importo alla riserva straordinaria sottoponendola a vincolo di utilizzo per copertura perdite future.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Brescia, 28/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Antonio Massoletti, Presidente

CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

Sede in BRESCIA, PIAZZA LOGGIA 1

Capitale sociale 327.914 i.v.

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 02857260174

Iscritta al Registro delle Imprese di BRESCIA

Nr. R.E.A. 298708

**_*_

**Relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario,
anche ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché ai sensi del D.Lgs. n° 175/2016
art. 6 comma IV, al bilancio chiuso al 31/12/2020**

Lo Statuto Sociale prevede la convocazione dell'assemblea degli azionisti al fine anche di informare gli azionisti sull'andamento della gestione annuale, sullo stato di attuazione dei piani e programmi collegati al contratto di convenzione per il rinnovo della gestione del servizio pubblico del Mercato all'ingrosso e sulle iniziative da intraprendere nelle gestioni future, già evidenziate finanziariamente nel piano economico triennale 2019-2021.

In attuazione di quanto sopra, articoliamo la presente relazione come segue:

- 1. Fatti importanti intervenuti nell'anno 2020 e stato di attuazione dei piani e programmi***
- 2. Elementi economico finanziari dell'esercizio e altre informazioni richieste dalla normativa vigente;***

**_*_

**_*_

**_*_

1) Fatti importanti intervenuti nell'anno 2020 e stato di attuazione dei piani e programmi

Signori Azionisti,

a seguito dell'accordo sottoscritto con il Comune di Brescia, proprietario dell'immobile, per il rinnovo decennale della gestione del servizio pubblico delle attività connesse al Mercato agroalimentare all'ingrosso di Brescia, il Consorzio ha dato continuità all'esecuzione dei lavori previsti per la sistemazione, l'aggiornamento e il miglioramento del Mercato.

Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Brescia Mercati che aveva già avviato le procedure per l'inizio dei lavori previsti dal contratto nel 2018, nel corso del 2020 ha dato corso a ulteriori interventi e portato a termine un'altra parte dei lavori previsti per il miglioramento del mercato e riportati a pagina 3.

Per quanto riguarda le ditte concessionarie, si osserva per il 2020 un avvicendamento di aziende grossiste. Si registra la cessazione della ditta Pasotti, concessionaria di due stand i quali sono stati rilevati dalla ditta Ortocom già presente in mercato. È stato assegnato uno stand al concessionario Gevem che passa da 3 a 4 stand ed uno stand alla ditta Centrale agricola che passa da 2 a 3 stand con lo spostamento contestuale nello stand adiacente della ditta San Rocco.

Sono stati inoltre assegnati 2 stand alla ditta Metelli.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi operato in ottemperanza al contratto di affidamento del servizio pubblico di gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso sottoscritto in data 13.04.2018, individuando e attuando modalità di monitoraggio e controllo dei servizi pubblici affidati, di cui si

riporta in allegato alla presente relazione gestionale uno schema riassuntivo
relativo all'anno 2020.

INVESTIMENTI CONSORZIO BRESCIA MERCATI		LEGENDA LAVORI
Ottenimento Certificato Prevenzione Incendio	NUOVE LINEE ANTINCENDIO PIANO TERRA	TERMINATO
	NUOVE MANICHETTE ANTINCENDIO N. 10	TERMINATO
	PROGETTAZIONE - COLLAUDO	TERMINATO
	NUOVE LINEE ANTINCENDIO PIANO INTERRATO	in ESECUZIONE
	PROGETTAZIONE - COLLAUDO	in ESECUZIONE
	OPERE MURARIE NUOVA LINEA ANTINCENDIO	TERMINATO
	SUBTOTALE IDRAULICO	
	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	Opere AGGIUNTIVE DA ASSEGNARE
	IMPIANTO EVACUAZIONE - PIANO TERRA - EVAC	DA ASSEGNARE
	SEGNALAZIONE VIA DI FUGA E USCITE EMERGENZA 3 PIANI	Opere AGGIUNTIVE DA ASSEGNARE
	SEGNALAZIONE ANTINCENDIO GENERALE + MULTIUTENZE	Opere AGGIUNTIVE DA ASSEGNARE
	SUBTOTALE ELETTRICO	
	RILEVAZIONE FUMI - INTERRATO	IN ESECUZIONE
	VENTILAZIONE FUMI INTERRATO	IN ESECUZIONE
	PROGETTAZIONE - COLLAUDO	IN ESECUZIONE
	SUBTOTALE ELETTRICO MECCANICO	
	PARETI REI - CARTONGESSO	IN ESECUZIONE
	PORTE REI	IN ESECUZIONE
	GASBETON	IN ESECUZIONE
	SUBTOTALE PARETI	
	PASSERELLE + SCALE ANTINCENDIO	in ESECUZIONE
	SUBTOTALE FABBRO	
	USCITE SICUREZZA PIANO PRIMO	in ESECUZIONE
	SUBTOTALE EDILE	
	OPERE DI ASSISTENZA MURARIE A ELETTRICHE / IDRAULICHE	Lavori DA ASSEGNARE
	PROGETTAZIONE	Lavori DA ASSEGNARE
	DIREZIONE LAVORI	Lavori DA ASSEGNARE
	PLC GESTIONE ELETTRICA GENERALE	TERMINATO

CERTIFICATO VALUTAZIONE ANTISISMICA - RELAZIONE		TERMINATO
RELAZIONE STATICITA' VETRI E TETTOIE		TERMINATO
ASFALTATURA GENERALE + RESINA PRODUTTORI		TERMINATO
PROGETTAZIONE LAVORI ASFALTATURA		TERMINATO
AGGIORNAMENTO SISTEMA INGRESSI		in ESECUZIONE
AGGIORNAMENTO CE AUTOMATISMI INGRESSI		in ESECUZIONE
AGGIORNAMENTO E IMPLEMENTAZIONE SISTEMA VCR		in ESECUZIONE
INSTALLAZIONE PESA PUBBLICA "A PONTE"		TERMINATO
AREA RICARICA MULETTI - TETTOIE		in ESECUZIONE
IMPIANTO ELETTRICO RICARICA MULETTI		in ESECUZIONE

ALLEGATO 1: I servizi pubblici di Mercato

Il Consorzio ha individuato, di concerto con le strutture comunali, precise modalità di monitoraggio del servizio pubblico del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Via Orzinuovi nn. 82-86 in Brescia, riportate all'Art.1 del contratto di affidamento della gestione del Mercato stesso che precisa come: "La gestione deve essere eseguita nel rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti".

Nella fattispecie, si fa riferimento alla Legge Regione Lombardia n. 6/2010 – Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere e al Regolamento del Mercato Ortofrutticolo e Agroalimentare all'Ingrosso di Brescia, Adottato con deliberazione del Consiglio comunale in data 17.3.2006 n. 82/21478 P.G.

In particolare, la Legge regionale elenca i servizi che devono comunque essere assicurati nell'ambito della gestione dei mercati all'ingrosso, cioè il servizio igienicosanitario e annonario, rilevazioni statistiche e prezzi, oltre a facchinaggio e servizi ausiliari. (Art. 46 – 47 – 48 – 49 – 50 – 51); gli stessi servizi sono poi ripresi dal Regolamento di Mercato agli Art. 29- 30- 31-32-33-34-35.

Il Consorzio Brescia Mercati ha perciò attuato il monitoraggio e il controllo dei servizi pubblici affidati, secondo schema riassuntivo relativo all'anno 2020. Nello specifico, si riportano gli elementi riassuntivi essenziali per ciascun servizio indicato e per gli ulteriori servizi individuati ed implementati dall'Ente gestore del Mercato.

Servizio igienico-sanitario e annonario

I controlli igienico-sanitari e delle idoneità delle strutture del Mercato vengono svolti dalla A.T.S. di Brescia per espressa previsione di legge, a favore e beneficio dei consumatori.

L'A.T.S. interviene per tutti gli interventi a tutela della sicurezza alimentare (per gli alimenti di origine non animale). È quindi chiara l'importanza dell'operato dell'Ente all'interno del mercato ortofrutticolo, ove opera sia in vigilanza per quanto attiene alle condizioni di salubrità ed igiene dei prodotti e dei punti vendita, sia in termini preventivi realizzando il controllo dei residui (in genere fitofarmaci) negli alimenti.

L'A.T.S. ha anche il compito di monitorare la ricaduta sulla salute dell'uomo della contaminazione ambientale.

Anche la verifica della sicurezza sui luoghi di lavoro è affidata istituzionalmente all'A.T.S. di Brescia e si occupa del mantenimento delle condizioni di sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro. L'attività di controllo spazia dall'uso delle macchine ai mezzi di protezione individuale, dall'impiantistica ai processi produttivi.

Per tutti questi servizi, l'A.T.S. opera in maniera totalmente autonoma e discrezionale presso il Mercato, senza comunicare nulla alla Direzione del Mercato, che quindi non ha la possibilità, come previsto dal Regolamento

di Mercato, di supportare l'ente in fase operativa o con monitoraggi e controlli accessori e conseguenti agli interventi (ad. esempio prescrizioni comminate ai concessionari).

Il Direttore e il Vice-Direttore di Mercato, comunque, sono competenti circa la conoscenza e conseguentemente il controllo della qualità dei prodotti ortofrutticoli disciplinata dalle norme comunitarie e dei serviziannonari; questa peculiarità può preventivamente evitare la messa in vendita di prodotti non conformi alle legislazioni in vigore, a garanzia dell'acquirente del Mercato e del consumatore in generale.

Il servizio può comunque essere integrato con gli interventi degli ispettori delle altre agenzie o enti preposti al controllo.

Il controllo relativo alle legislazioni annonarie (verifica delle corrette etichettature di prodotto, verifica della corretta indicazione della tara merce, verifica delle occupazioni su suolo pubblico, ...) è principalmente assegnato al comando della Polizia Locale del Comune di Brescia; anche in questo caso l'intervento è discrezionale e, per quanto potuto rilevare, assente ormai da anni.

Servizio di rilevazione statistica

È una fondamentale funzione mercatale e consiste nel redigere, sulla base di oltre 3.900 referenze commercializzate, la media settimanale dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli più rappresentativi e in quantità apprezzabili commercializzati in Mercato, con il metodo dell'intervista diretta, pubblicando sul proprio portale web le relative medie rilevate.

Tenuto conto dell'investimento informatico e telematico effettuato con il sito istituzionale del Consorzio Brescia Mercati, il servizio è destinato ad

essere ampliato per permettere una maggior divulgazione dei dati rilevati. Per quanto riguarda le rilevazioni statistiche, effettuate in conformità alle disposizioni dell'istituto centrale di statistica, il concessionario di posteggio di vendita deve far pervenire all'ente gestore, con le modalità dallo stesso stabilite (apposita area web riservata, cui ogni concessionario accede con un univoco Id e Password per l'inserimento dei dati), le dichiarazioni giornaliere delle merci introdotte nel mercato. Inoltre la rilevazione statistica delle quantità è integrata dall'acquisizione digitale dei documenti di entrata delle merci nel mercato (DDT), in modo da poter poi anche incrociare i dati rilevati nel sistema delle statistiche di merce introdotta in Mercato.

I dati individuati sono soggetti al segreto d'ufficio, mentre i risultati dell'indagine statistica, per i prezzi e per le quantità, sono oggetto della massima divulgazione a mezzo del sito web istituzionale del Mercato.

Settimanalmente vengono pubblicate le medie dei prezzi dei prodotti ritenuti più significativi nelle contrattazioni (disponibilità del prodotto e stagionalità dello stesso), mentre le statistiche delle quantità e le analisi statistiche sono attualmente pubblicate annualmente.

Servizi bancari e di tesoreria

La gestione della cassa è affidata ad una azienda di credito abilitata per legge. Attualmente non è presente in mercato nessun istituto di credito. Anche lo sportello bancomat per il prelievo o il versamento automatico è stato dismesso. Probabilmente l'informatizzazione delle operazioni bancarie e la necessità da parte degli istituti di credito di avere delle redditività sui sistemi o sugli sportelli (numero di operazioni svolte), ha

portato a queste scelte; la normativa in vigore risulta allo stato di fatto superata.

Servizio di facchinaggio e di trasporto all'interno del mercato

Il servizio di facchinaggio è disciplinato dalla Legge Regionale e dal regolamento del Mercato. All'interno del Mercato opera la Cooperativa Facchini Ortomercato di Brescia, in forza dell'aggiudicazione del Bando europeo per il triennio 2018-2020, con cui il Consorzio ha rapporto solo per le fasi di scarico della merce ai grossisti; le altre attività di servizio di facchinaggio vedono l'indicazione della tariffa massima applicabile per l'erogazione del servizio.

Infatti è in vigore un piano tariffario approvato dal Consorzio Brescia Mercati, sentita la commissione di Mercato, in seguito all'aggiudicazione del Bando multiservizi.

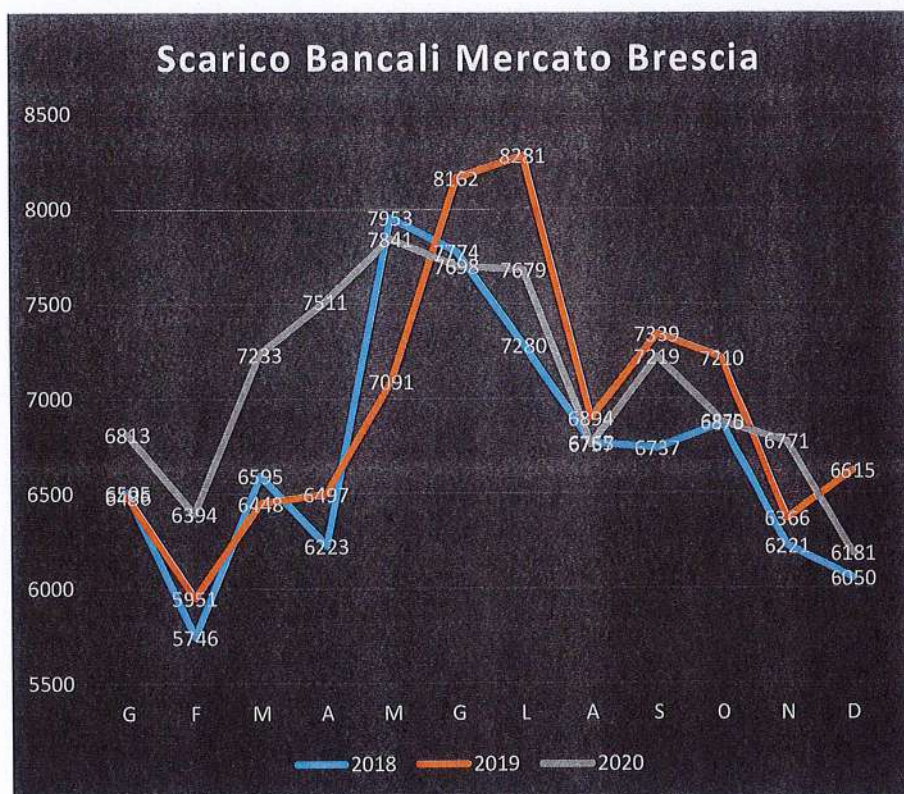
La movimentazione delle merci è un punto di forza strutturale del Mercato. Le merci vengono scaricate al riparo dagli agenti atmosferici e movimentate seguendo un piano di logistica - controllo.

In funzione del sopracitato bando, la concessionaria risulta anche assegnataria di servizi cosiddetti ausiliari di frigoconservazione, svolto 24 ore su 24 dalla Cooperativa Facchini mediante la piattaforma logistica in concessione e di logistica e trasporto all'esterno dell'area Mercatale a servizio dei clienti professionali. Per quanto riguarda i dati relativi allo scarico merce, si riporta la tabella ed il grafico riassuntivi.

Numero pedane scaricate per Consorzio Brescia Mercati

mesi	2018	2019	2020	20/19
G	6.505	6.486	6.813	105,04%
F	5.746	5.951	6.394	107,44%

M	6.595	6.448	7.233	112,17%
A	6.223	6.497	7.511	115,61%
M	7.953	7.091	7.841	110,58%
G	7.774	8.162	7.698	94,32%
L	7.280	8.281	7.679	92,73%
A	6.765	6.894	6.757	98,01%
S	6.737	7.339	7.219	98,36%
O	6.870	7.210	6.875	95,35%
N	6.221	6.366	6.771	106,36%
D	6.050	6.615	6.181	93,44%
TOT.	80.719	83.340	84.972	101,96%
MEDIA Q.L.I stimata	645.752	666.720	679.776	



Servizio di pesatura e verifica del peso

Il Consorzio Brescia Mercati offre il Servizio di Pesa Pubblica certificata, previa corresponsione della tariffa fissata dall'Ente gestore, con una bascula posta al lato Ovest del Mercato per gli automezzi che avessero tali necessità.

Il servizio è stato ripristinato nel 2018 dopo anni di inattività ed ha ottenuto il certificato di taratura LAT 044 M180578 il 08.02.2019, a fronte dei programmi di investimento per il miglioramento della struttura del Mercato concordati con il Comune di Brescia in fase di rinnovo della convenzione per la gestione del servizio pubblico del mercato ortofrutticolo all'Ingresso. Tale servizio è utilizzabile da chiunque ed è utile per gli Operatori interni, per i fornitori, per i servizi doganali e per le forze dell'Ordine che spesso hanno necessità di effettuare la pesatura degli automezzi controllati, oltre a società esterne che ne facciano richiesta.

Servizi ausiliari

- servizio di pulizia del mercato

Mediante la società aggiudicataria del Bando Multiservizi per il Mercato, viene effettuata la pulizia, la raccolta, la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti in Mercato. Il costo è compreso nel canone di concessione, come previsto dal Regolamento di Mercato.

Il servizio garantisce lo spazzamento e la pulizia degli spazi comuni mantenendo sempre uno standard elevato e provvede alla raccolta di tutti i rifiuti prodotti, compreso l'abbandono su suolo pubblico (qual è il Mercato) di rifiuti e imballaggi da parte di terzi, garantendo la pulizia delle aree per il giorno successivo.

Nella giornata del sabato in cui si registra l'enorme afflusso di clienti privati, il servizio di spazzamento e pulizia delle aree pubbliche viene garantito dalla società Aprica per conto del Comune di Brescia, costo comprensivo della tariffa rifiuti complessiva pagata dagli operatori interni del Mercato

- servizio di raccolta differenziata

Presso il Mercato è presente un'area temporanea per la raccolta dei rifiuti del Mercato.

La gestione della cosiddetta "isola ecologica" è affidata in esclusiva all'aggiudicataria del bando Multiservizi; l'ATI affidataria dei servizi ha riorganizzato la gestione.

Si è puntualizzato l'orario di gestione dell'area (cioè apertura e chiusura alle utenze, ovvero la presenza – disponibilità del personale oltre tale orario), e si sono migliorate le modalità di gestione.

Le modalità comprendono le procedure attuate e in essere per il ricevimento dei conferenti, compresa la loro eventuale identificazione (l'isola temporanea è riservata esclusivamente al ricevimento di rifiuti prodotti in Mercato dai concessionari); le procedure impartite ai conferenti dell'area; le procedure per il corretto uso del conferimento differenziato ed eventuale diniego allo stesso.

Il conferimento avviene direttamente da parte dei vari concessionari e dalle risultanze della raccolta su tutte le aree pubbliche del Mercato.

I valori relativi all'anno 2020 indicano un conferimento di rifiuti pari a 1.335.420 Kg, di cui 549.160 kg di rifiuti differenziati, pari al 41,12%.

- servizio di bar e ristoro

Nel Mercato sono attivi due punti di servizio bar ristoro, assegnati con contratto di concessione triennale, sulla base delle normative contrattuali comuni. Il servizio di bar e ristoro è attivo nelle ore di attività del mercato, a partire dall'inizio delle contrattazioni.

servizio di vigilanza notturna

La Sorveglianza del Mercato viene assicurata 24 ore su 24 per tutti i giorni

dell'anno dal personale del Consorzio Brescia Mercati con l'ausilio di una società privata di sorveglianza e una società con incarichi anche di custodia del Mercato.

I servizi garantiscono la sicurezza delle persone, delle cose e degli impianti del Mercato ed il controllo e la tutela delle parti comuni e dei fabbricati.

I Servizi gestiscono anche il sistema di allarme e sono praticamente presenti tutti i giorni dell'anno nell'arco delle 24 ore.

I costi sostenuti, sono compresi nel canone di concessione degli operatori.

- servizio di videosorveglianza

Il Mercato è dotato di sistemi di videosorveglianza generale; agli ingressi carrai e pedonali del Mercato sono installate telecamere digitali, controllabili anche a remoto.

- servizio di accoglienza

Il Servizio di Accoglienza è svolto con personale esterno che provvede al rilascio di informazioni di front office nell'area Mercato indentificata nei punti di accesso e uscita carraia per i clienti che chiedono informazioni o per tutte quelle persone che per la prima volta arrivano al Mercato ed hanno necessità di sapere come è il funzionamento del Mercato.

L'attività di raccolta di informazioni relative agli accessi di pedoni e mezzi ed alle attività di movimentazione effettuate dalle ditte che esercitano spazi di vendita in concessione esclusiva (con totale responsabilità personale all'interno del mercato) ed a quelle effettuata dalla Cooperativa Facchini del Mercato Ortofrutticolo su incarico di tali soggetti confermano come si movimentano circa 70 milioni di Kg all'anno di ortofrutta (circa 25.000.000 di cassette), con una media di 52 TIR al giorno proveniente da tutta Europa, che entrano nelle prime ore della giornata (00.00 - 04.00) per

consegnare la merce acquistata dai concessionari grossisti del Mercato.

Il numero di persone che ogni giorno frequenta il Mercato per acquistare la merce raggiunge punte massime di 1.000 unità giornaliere che si concentrano nelle prime ore di contrattazione del mercato ovvero in 2-3 ore al massimo, con una media della permanenza di una ditta acquirente in Mercato di circa 1 ora e 10 minuti considerando l'entrata, il parcheggio, l'acquisto, il carico e l'uscita.

In particolare dalle ore 04.00 entrano in media n. 247 attività professionali con propri mezzi (dal TIR all'autoveicolo) con pagamento in contanti all'ingresso, 250 attività munite di tessere a scalare e 210 attività con abbonamento annuale di ingresso.

Oltre all'ingresso delle attività professionali, per obbligo legislativo accedono al Mercato privati consumatori sia con propri autoveicoli (con una media di n. 360 a settimana) sia attraverso i varchi pedonali, non quantificabile o conteggiabile, ma ragionevolmente stimabile in almeno circa 2.500 utenze.

Il Servizio di Accoglienza, unitamente al personale dell'Ente gestore, supporta questi flussi gestendo tutto il sistema di accesso automatizzato, recentemente ammodernato nel rispetto dei piani di sviluppo concordati con il Comune di Brescia e di assistenza al cliente. È in fase di preparazione il nuovo bando per l'assegnazione del servizio di accoglienza del mercato.

- servizio di gestione delle utenze

La gestione delle utenze (riferito al consumo di acqua) è un servizio previsto contrattualmente con il Consorzio Brescia Mercati.

La rilevazione a contatore e a tabelle millesimali viene effettuata annualmente a consuntivo ed effettuata congiuntamente da personale

dell'Ente gestore e dall'utilizzatore del servizio, con pagamento separato, come previsto dal contratto di concessione.

- servizio di fonia comune

Il Mercato è stato dotato di un servizio di fonia con altoparlanti non solo per gli avvisi di emergenza (sistema EVAC) ma anche per annunci agli utenti del mercato e come servizio aggiuntivo previsto legislativamente di comunicazioni mercatali di segnalazioni commerciali di scarico e presenza merce presso i posteggi.

Il costo, secondo una tariffazione di Mercato approvata annualmente, sentita la commissione di Mercato, viene fatturata a consuntivo bimensile ai singoli utilizzatori.

- Schema riassuntivo dei controlli e del monitoraggio dei vari servizi di Mercato

Tipo di controllo	Totale controlli	Conformi	Non adeguati
Verifica servizio di guardiania e accoglienza utenti	123	111	12
Verifica rispetto modalità movimentazione merci	267	155	112
Verifica del rispetto degli orari d' ingresso per tipologia di utente	134	78	56
Verifica sistema accessi	137	117	20
Verifica rispetto percorsi pedonali Mercato	117	108	9
Verifica utenti -documento/tessera d' ingresso	405	400	5
Verifica occupazione abusiva spazi	259	53	206
Verifica bagni pubblici	102	100	2
Verifica stato pulizia strutture mercato	89	63	26
Verifica abbandono rifiuti	103	18	85
Verifica stato illuminazione pubblica	87	76	11
Verifica utilizzo e gestione isola ecologica	97	83	14
Verifica occupazioni e pulizie sotterraneo	31	6	25
Verifica Reg. Mercato in generale	145	89	56
Verifica manodopera facchinaggio	331	184	147
Verifica rispetto normative di sicurezza	256	180	76
Verifica integrità sistemi antincendio comuni	73	65	8
Verifica viabilità -parcheggi	166	14	152

Segnalazioni utenti	26	5	21
Totale complessivo	2948	1905	1043

- Campagna social e presenza online

Per venire incontro ai cambiamenti delle esigenze della clientela sia di professionisti che di privati, ad aprile 2019 il Consorzio ha deciso di intraprendere una campagna di promozione dell'Ortomercato attraverso l'apertura di un proprio profilo su instagram e facebook, i due social network maggiormente utilizzati, continuata per tutto il 2020. Visto il successo della campagna svolta si è deciso di investire un budget ulteriore dando un maggior risalto in futuro alle realtà presenti in mercato, in particolare partendo dai prodotti dei produttori locali ed i prodotti di qualità dei grossisti. Nell'ultimo anno (aprile 2020 - marzo 2021) il sito internet è stato visitato da 38.494 utenti unici e tra questi si è osservato che circa 8500 ritornano a consultare i suoi contenuti con regolarità. Si registrano in totale di 6.174.183 di impression (numero delle volte che il contenuto web è stato cliccato), risultato ottenuto anche grazie alle Google Ads ovvero le pubblicità sponsorizzate con google. Rispetto all'anno precedente gli utenti del sito sono più che raddoppiati e le pagine visualizzate sono aumentate del 50%. Dall'apertura delle pagine social da aprile 2019 ad oggi, il profilo Facebook, sul quale sono state investite le maggiori risorse, ha raccolto oltre 12.000 follower e nell'ultimo anno sono state raggiunte il 50% delle persone in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (aprile 2019 -marzo 2020). La pagina instagram ha superato invece la soglia dei 1000 follower. I profili Facebook e Instagram da aprile 2020 a marzo 2021 hanno raggiunto complessivamente circa 700.000 persone diverse.

**_*_*_

2) Elementi economico finanziari dell'esercizio e altre informazioni richieste dalla normativa vigente;

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è "in house" e di conseguenza è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Brescia

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.352.503	80,47 %	3.518.921	82,11 %	(166.418)	(4,73) %
Liquidità immediate	1.665.127	39,97 %	2.132.431	49,76 %	(467.304)	(21,91) %
Disponibilità liquide	1.665.127	39,97 %	2.132.431	49,76 %	(467.304)	(21,91) %
Liquidità differite	1.687.376	40,50 %	1.386.490	32,35 %	300.886	21,70 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	637.824	15,31 %	513.085	11,97 %	124.739	24,31 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	1.049.552	25,19 %	873.405	20,38 %	176.147	20,17 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	813.708	19,53 %	766.713	17,89 %	46.995	6,13 %
Immobilizzazioni immateriali	239.278	5,74 %	128.757	3,00 %	110.521	85,84 %
Immobilizzazioni materiali	557.369	13,38 %	612.495	14,29 %	(55.126)	(9,00) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	17.061	0,41 %	25.461	0,59 %	(8.400)	(32,99) %
TOTALE IMPIEGHI	4.166.211	100,00 %	4.285.634	100,00 %	(119.423)	(2,79) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	2.891.803	69,41 %	3.101.623	72,37 %	(209.820)	(6,76) %
Passività correnti	835.345	20,05 %	1.106.114	25,81 %	(270.769)	(24,48) %
Debiti a breve termine	761.842	18,29 %	1.041.461	24,30 %	(279.619)	(26,85) %
Ratei e risconti passivi	73.503	1,76 %	64.653	1,51 %	8.850	13,69 %
Passività consolidate	2.056.458	49,36 %	1.995.509	46,56 %	60.949	3,05 %
Debiti a m/l termine	889.790	21,36 %	908.552	21,20 %	(18.762)	(2,07) %
Fondi per rischi e oneri	929.565	22,31 %	865.842	20,20 %	63.723	7,36 %
TFR	237.103	5,69 %	221.115	5,16 %	15.988	7,23 %
CAPITALE PROPRIO	1.274.408	30,59 %	1.184.011	27,63 %	90.397	7,63 %
Capitale sociale	327.914	7,87 %	327.914	7,65 %		
Riserve	856.100	20,55 %	749.453	17,49 %	106.647	14,23 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	90.394	2,17 %	106.644	2,49 %	(16.250)	(15,24) %
TOTALE FONTI	4.166.211	100,00 %	4.285.634	100,00 %	(119.423)	(2,79) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	159,97 %	159,73 %	0,15 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	15,43 %		
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,27	2,62	(13,36) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,28	0,35	(20,00) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	30,59 %	27,63 %	10,71 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,44 %	0,55 %	(20,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	401,33 %	5.482,16 %	(92,68) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	477.761,00	442.759,00	7,91 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto,			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,60	1,60	
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.534.219,00	1.529.716,00	65,67 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4,18	3,06	36,60 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.517.158,00	2.941.183,00	(14,42) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.517.158,00	2.941.183,00	(14,42) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) +	401,33 %	4.649,18 %	(91,37) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.493.787	100,00 %	2.301.184	100,00 %	192.603	8,37 %
- Consumi di materie prime	5.699	0,23 %			5.699	
- Spese generali	1.789.862	71,77 %	1.690.180	73,45 %	99.682	5,90 %
VALORE AGGIUNTO	698.226	28,00 %	611.004	26,55 %	87.222	14,28 %
- Altri ricavi	327.446	13,13 %	133.430	5,80 %	194.016	145,41 %
- Costo del personale	320.695	12,86 %	321.072	13,95 %	(377)	(0,12) %
- Accantonamenti	139.000	5,57 %			139.000	
MARGINE OPERATIVO LORDO	(88.915)	(3,57) %	156.502	6,80 %	(245.417)	(156,81) %
- Ammortamenti e svalutazioni	102.608	4,11 %	96.468	4,19 %	6.140	6,36 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(191.523)	(7,68) %	60.034	2,61 %	(251.557)	(419,02) %
+ Altri ricavi e proventi	327.446	13,13 %	133.430	5,80 %	194.016	145,41 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Oneri diversi di gestione	29.500	1,18 %	34.528	1,50 %	(5.028)	(14,56) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	106.423	4,27 %	158.936	6,91 %	(52.513)	(33,04) %
+ Proventi finanziari	6.165	0,25 %	7.627	0,33 %	(1.462)	(19,17) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	112.588	4,51 %	166.563	7,24 %	(53.975)	(32,41) %
+ Oneri finanziari	(9.637)	(0,39) %	(11.832)	(0,51) %	2.195	18,55 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	102.951	4,13 %	154.731	6,72 %	(51.780)	(33,46) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	102.951	4,13 %	154.731	6,72 %	(51.780)	(33,46) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	12.557	0,50 %	48.087	2,09 %	(35.530)	(73,89) %
REDDITO NETTO	90.394	3,62 %	106.644	4,63 %	(16.250)	(15,24) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	7,09 %	9,01 %	(21,31) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi	(4,60) %	1,40 %	(428,57) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
(quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
	4,91 %	7,33 %	(33,02) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
	2,55 %	3,71 %	(31,27) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]			
	112.588,00	166.563,00	(32,41) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	112.588,00	166.563,00	(32,41) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze tuttavia si ritiene opportuno valutare gli impatti dell'epidemia Covid 19 ancora in corso.

L'anno 2020 è stato caratterizzato e soprattutto per questo sarà ricordato dalla pandemia covid19 che ha influito pesantemente sul sistema mercato sia in termini di gestione sia in termini economici.

Il Consorzio Brescia Mercati ha avuto il gravoso e difficile onere di dare continuità al servizio pubblico anche quando nel momento peggiore tutte le aziende, dal commercio all'industria all'artigianato erano costrette a

chiudere. Paradossalmente il consumo di frutta e verdura ha creato un considerevole aumento di movimentazione di merce all'interno del mercato, che da un lato può essere considerato molto positivo per gli operatori, dall'altro ha creato non pochi problemi al Consorzio che ha dovuto gestire l'emergenza per rispondere al meglio alle necessità e alle esigenze richieste in tale situazione.

Pertanto abbiamo applicato le norme di legge nazionale o regionale, i regolamenti e le disposizioni già esistenti o che via via venivano impartite nonché i suggerimenti sanitari ripetutamente introdotti ed aggiornati.

Abbiamo quindi operato con una serie di provvedimenti volti a migliorare l'operatività del Mercato nel rispetto delle necessità primarie di salvaguardia della salute, di cui riferiamo più avanti nella relazione, intervenendo con opere di sanificazione prestando supporto agli operatori ed al personale, in particolare agli ingressi, nonché ai frequentatori del Mercato, e nella prima fase, anche con la distribuzione di mascherine monouso, chiudendo le contrattazioni il sabato, per evitare eccessivi affollamenti considerati molto pericolosi.

Quanto sopra ha avuto un costo elevato, sostenuto nell'esercizio 2020 e che oggi viene quantificato in 113.287 €.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto

ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non è stata soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Parti correlate

Riteniamo di poter considerare quale parte correlata il Comune di Brescia, nostro azionista di riferimento, con il quale abbiamo intensi rapporti:

- è l'Ente proprietario delle strutture immobiliari che costituiscono l'Ortomercato, e noi gestiamo, a seguito di contratto di concessione ricevuto nel 2018, tutto il complesso, a fronte di un corrispettivo;

- nei confronti del Comune di Brescia abbiamo un ingente debito originato dall'acquisizione del diritto di superficie su cui è stato edificato il Floromercato. Tale debito, senza interessi, si estinguerà nel 2050;

- sempre con il Comune abbiamo l'impegno di eseguire opere di ammodernamento e di manutenzione del Mercato di cui si è detto in precedenza. A fronte di tale impegno abbiamo rilasciato fidejussione bancaria di € 1.011.455 per opere già in fase di realizzazione o terminate.

Evoluzione prevedibile per il 2021 e fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riteniamo doveroso indicare le operazioni ed i costi contabilizzati fino alla data odierna in relazione al COVID-19.

Relazione interventi per emergenza sars cov 2 (covid-19) dall'inizio della pandemia ad oggi

Il Consorzio Brescia Mercati, fin dai primi momenti della sopravvenuta emergenza, si è attivato per cercare di rispondere al meglio alle necessità ed esigenze, ad iniziare dall'immediata dotazione al personale dipendente del Consorzio dei Dpi, delle varie indicazioni comportamentali da seguire, oltre a provvedere a costanti e ripetuti interventi di sanificazione accurata di tutte le aree pubbliche del Mercato, di tutti gli uffici del Consorzio, nonché dotare il servizio di pulizie di appositi detergenti sanificanti.

Fin da subito veniva acquistato il primo materiale DPI messo a disposizione per i singoli dipendenti e per i frequentatori degli uffici del Consorzio.

Il personale della società è pertanto fin da subito stato dotato di mascherine di tipo chirurgico, di mascherine di tipo ffp2, di guanti antivirali, di gel igienizzante e di mascherine monouso (nel caso di rapporto con un utente che ne fosse sprovvisto).

Il Consorzio si è poi reso immediatamente disponibile a supportare qualunque esigenza lavorativa, anche con l'utilizzo di smart working e di rilascio ferie o permessi, con l'unica accortezza di non interrompere il servizio di ente gestore e di riferimento operativo alle attività non solo societarie, ma anche del Mercato; la funzionalità e l'operatività del servizio di gestione del Mercato risulta ancora oggi garantita, pur con la riduzione operativa del personale.

Per quanto riguarda il sistema Mercato, nella complessità dei suoi frequentatori, pur considerando come ogni singola realtà aziendale e operativa (facchini, grossisti, acquirenti, ...) è sempre stata pienamente e singolarmente responsabile della propria gestione (anche per ciò che comporta la sicurezza sui luoghi di lavoro) e pertanto è stato demandato alle stesse realtà l'autonomia nei provvedimenti aziendali da adottare.

Ad oggi riscontriamo nella giornata di sabato la chiusura di quattro ditte concessionarie per la vendita al privato. Il Consorzio si è reso disponibile affinché si potesse fronteggiare al meglio l'emergenza in corso, operando su più fronti, come di seguito sinteticamente evidenziato:

- provvedimenti - ordinanze

Sono stati adottati una serie di provvedimenti tesi a migliorare l'operatività del Mercato nel suo complesso (citiamo ad esempio la costante presenza preventiva in Mercato per sensibilizzare tutti i frequentatori fin dai primi momenti) e una serie di Ordinanze emesse dal Direttore di Mercato, ai sensi del regolamento in vigore, di concerto con il Presidente e il consigliere delegato Giovanni Alberti, in funzione delle riscontrate urgenti esigenze operative.

Tali ordinanze, via via più restrittive anche in adeguamento dei vari DPCM

e Leggi Regionali che si sono susseguite, hanno portato ad oggi la modifica e rettifica delle ordinanze per l'accesso al mercato emessa il 16 giugno 2021 nella quale vengono ripristinati gli accessi pedonali, interrotta la misurazione obbligatoria della temperatura con interventi di misurazione a campione. Viene tuttavia mantenuto l'obbligo di indossare la mascherina, il divieto di fumo sotto le aree pubbliche coperte e il divieto di assembramento in mercato.

Il Consorzio per far fronte alla puntuale applicazione e controllo di tutte le ordinanze ha implementato sensibilmente la presenza di personale addetto agli ingressi, potendo così comunque garantire un regolare afflusso degli utenti in mercato.

Nelle giornate di lunedì e venerdì (maggior affluenza), è stata rinnovata la richiesta di intervento di una pattuglia della Polizia locale a supporto della Direzione, per monitorare la situazione del mercato e intervenire preventivamente a risoluzione di problematiche quali mancato distanziamento sociale, mancato utilizzo di mascherine; rispetto del regolamento di mercato e occupazione abusive di suolo pubblico.

- cartellonistica informativa e volantini

Il Consorzio continua nell'attività di affissione di informative nelle aree di accesso ed uscita al Mercato, nonché all'interno della struttura, tra le quali decaloghi comportamentali, avvisi, ordinanze per dare più informazioni possibili agli utenti.

Si è inoltre provveduto a distribuire in maniera capillare fin dai primi giorni dell'emergenza agli utenti, apposito volantino informativo comportamentale unitamente alla consegna di una mascherina "usa e getta".

- interventi di sanificazione

Il Consorzio ha attivato numerosi e frequenti interventi di sanificazione generale (aree pubbliche coperte, piazzali di sosta scoperti, sotterranei), in funzione e in relazione alla situazione epidemiologica a partire dal 10 marzo 2020. Si continua allo stato attuale ad effettuare una frequente azione di sanificazione da parte della ditta Europest.

- supporto ai concessionari

Il Consorzio ha puntualmente trasmesso a tutti i concessionari i vari provvedimenti legislativi emessi (DCPM, Legge Regionale, modello di autocertificazione per lo spostamento); ha trasmesso i vari decaloghi comportamentali elaborati dal Consorzio, nonché le varie informative anche nazionali e Regionali legate non solo ai dipendenti, ma anche ai frequentatori delle varie società interne (conferenti merce, acquirenti, consulenti, ...), suggerendo in sostanza regole e modi operativi da tenere è stato elaborato e consegnato un volantino in più lingue con la dicitura “vietato toccare la merce”; si sono poi operate costantemente azioni di consulenza e assistenza (vedasi la richiesta formale alla Regione Lombardia di alcuni quesiti operativi), oltre che sono stati dati una serie di suggerimenti operativi, funzionali, a risoluzione di problematiche presentate.

- supporto al personale agli ingressi

Si continua a distribuire gratuitamente materiale Dpi, come igienizzante per mani, guanti, mascherine monouso.

- supporto ai frequentatori del mercato

A tutti i frequentatori del mercato che ne fossero sprovvisti sono disponibili mascherine monouso unitamente ad un volantino comportamentale.

- aggiornamento recesso gruppo grossisti e proposta acquisto azioni proprie

A seguito dell'emanazione del d.lgs. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", lo statuto sociale del Consorzio Brescia mercati Spa è stato modificato nell'assemblea straordinaria dei Soci del 24.02.2020, per adeguarlo al modulo della società "in house providing".

Il Comune di Brescia ha quindi richiesto all'ANAC l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192, d.lgs. 50/2016. L'ANAC ha però negato l'iscrizione, rilevando che la presenza di capitale privato anche in misura minima sia incompatibile col modulo della società "in house".

Il diniego è stato tempestivamente impugnato avanti il TAR del Lazio, perché l'art. 37, comma 7 L. R. Lombardia n. 6 del 2010, ammette la presenza di capitali privati minoritari nelle società a capitale pubblico che gestiscono i mercati agroalimentari all'ingrosso.

Per evitare comunque i rischi e i tempi del contenzioso, tuttora pendente, il Comune di Brescia ha prospettato di acquistare le azioni possedute dal Gruppo Grossisti del Mercato, pari al 16% del capitale sociale, demandando a Brescia Mercati l'acquisizione, ai sensi dell'art. 2357 c.c. (come azioni proprie), del restante 7% del capitale sociale "privato", in modo da arrivare a una totale partecipazione pubblica nel capitale della società, come prescritto dall'ANAC.

Il Consorzio Brescia Mercati chiede pertanto ai soci privati minoritari la loro preliminare disponibilità alla cessione di tutte le loro azioni detenute nessuna esclusa.

Notifica verbale di contravvenzione e prescrizione ATS

Il Presidente informa i soci che è stato notificato al Direttore e al Presidente per conoscenza verbale di contravvenzione e prescrizione (Prot. N° 21112 del 22.2.2021) relativi ad un infortunio non grave occorso ad un dipendente della cooperativa facchini colpito da un carrello elevatore guidato da un altro dipendente della cooperativa facchini e accorso in Mercato più di un anno fa, con una sanzione amministrativa per € 13.268;

Il Direttore risulta inoltre iscritto al registro degli indagati e lo stesso ha ricevuto un avviso di conclusione delle indagini per il procedimento penale a suo carico.

Allo stato attuale risulta difficile riconoscere un inadempimento da parte del Consorzio, in quanto le contestazioni riguardano aspetti legati alla viabilità del Mercato, regolamentata da ordinanza specifica del Comune di Brescia e da carenze relative al DUVRI fra Consorzio e Cooperativa facchini, che però sono strettamente collegate al bando multiservizi in essere (quindi scarico merce e non movimentazione con acquirenti); l'ATS attribuirebbe delle forme di responsabilità al Consorzio in merito alla circolazione stradale all'interno dell'ortomercato che, come detto, è regolamentata da ordinanza specifica del Comune di Brescia; Il Consorzio si è già attivato assegnando formale incarico ad un avvocato penalista (Avv. Gallico), ad un civilista (Avv. Lovisetti) e ad un tecnico di fiducia degli avvocati (Ing. Begni).

Il Presidente precisa comunque che negli anni la sicurezza del mercato è sempre stata oggetto di approfondimenti e osservazioni da parte della Direzione e dei consulenti che di volta in volta venivano incaricati, come dimostra tutta la documentazione agli atti, le informative inviate e a disposizione di concessionari e frequentatori del mercato circa i

comportamenti da tenere in mercato.

Probabilmente l'ambiente mercato ed il suo funzionamento non sono stati esaurientemente compresi dai dirigenti dell'ATS che hanno redatto il verbale di contravvenzione.

È in corso comunque la preparazione di un consistente progetto di modifica della viabilità, delle aree di parcheggio e deposito merce, in ottemperanza alle prescrizioni ATS; verranno realizzate tettoie "leggere" poste in area esterna e adiacente ai varchi pedonali per il rimessaggio dei carrelli manuali di proprietà degli acquirenti.

La questione tuttavia è piuttosto complessa sia per l'organizzazione del mercato, che potrebbe anche subire ripercussioni sulle attività che speriamo non siano peggiorative rispetto allo stato attuale ma che sono imposte dall'ATS. Ricordiamo inoltre che le competenze legate alla viabilità sono in capo al Comune di Brescia con cui ci stiamo interfacciando.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020

unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

- a destinare l'utile d'esercizio secondo le indicazioni contenute nella nota integrativa.

Brescia, 28/05/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(dott. Antonio Masso)

Relazione di Revisione
Art. 14 D. Lgs. N.39/2010
Bilancio di esercizio al 31/12/2020

---o00o---

All'Assemblea degli Azionisti del

CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.,
Sede legale in Brescia, Piazza Loggia 1
Registro Imprese di Brescia REA n.298708
Codice Fiscale 02857260174

---o00o---

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del **CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.P.A.**, (la "Società"), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 Dicembre 2020, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario, per l'esercizio chiuso a tale data e della Nota Integrativa (il "Bilancio di esercizio").

A mio giudizio, il Bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 Dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione "*Responsabilità del revisore indipendente per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alle revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

RICHIAMO D'INFORMATIVA

Si richiama l'attenzione su quanto segue, come riportato nei paragrafi :

- "Principi di redazione" della nota integrativa, "*La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività*" e

- *“Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” della nota integrativa, “Con riferimento al punto 22-quater dell’art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull’andamento patrimoniale, finanziario, ed economico. Si prevede che, a causa del perdurare della pandemia Covid -19, si dovranno sostenere anche nel 2021 consistenti costi di gestione dovuti a spese per dotazioni, presidi igienico sanitari e servizi di sanificazione”, e*
- *“Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società:” della Relazione sulla Gestione “Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell’art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze tuttavia si ritiene opportuno valutare gli impatti dell’epidemia Covid 19 ancora in corso”e*
- *“Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell’esercizio” della Relazione sulla Gestione: “Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale”.*

Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tali aspetti .

RESPONSABILITA’ DEGLI AMMINISTRATORI E DEL COLLEGIO SINDACALE PER IL BILANCIO D’ESERCIZIO

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d’esercizio, per l’appropriatezza dell’utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del Bilancio d’esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l’interruzione dell’attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell’informativa finanziaria della Società.

RESPONSABILITA’ DEL REVISORE INDIPENDENTE PER LA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

I miei obiettivi sono l’acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d’esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l’emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individuati sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nel ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamento o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nella circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate degli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

GIUDIZIO AI SENSI DELL'ART.14 COMMA 2 LETTERA E) D. LGS. 139/2010

La responsabilità di redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli Amministratori di **CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.** E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio.

A tale fine ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio della Società al 31 Dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio di esercizio di **CONSORZIO BRESCIA MERCATI S.p.A.** al 31 Dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2 lett. e) D. Lgs. N. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Società e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

---o00o---

La suddetta relazione viene consegnata nei modi e agli ordinari termini di legge per l'uso alla quale è proposta.

Brescia lì, 15 Giugno 2021

Il Revisore legale

Dott. Filippo Ventura

CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

Piazza Loggia n. 1

C.A.P. 25100 Brescia

Codice Fiscale 02857260174

Partita Iva 02857260174

Registri Imprese di Brescia

R.E.A. C.C.I.A.A. di Brescia n. 298708

Capitale Sociale Euro 327.914,00

Relazione del collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429, c. 2 C.C.

All'assemblea dei soci del Consorzio BRESCIA MERCATI SPA

Signori Soci, il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2020 ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C.

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea dei soci del 30/05/2019, per la durata di tre esercizi sociali, senza funzione di revisione legale dei conti che è affidata al Dr. Filippo Ventura.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di Amministrazione

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con gli amministratori e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti C.C.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione dell'attività di vigilanza" nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

- È stato, quindi, possibile confermare che: l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati; le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate; quanto sopra constatato risulta,

indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame anno 2019 e quello precedente anno 2020 . È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nell'anno 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

- La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, c. 2 C.C. e più precisamente: sui risultati dell'esercizio sociale; sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma; sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, c. 5 C.C.; sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

- Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.
- Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.
- I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che: il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente; il livello della sua preparazione tecnica è rimasto adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali . Sono cambiati invece i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria rispetto all'anno precedente e dal 2020 collabora con il Consorzio un gruppo di consulenti che si occupa esclusivamente delle tematiche inerenti la materia dei bandi pubblici ed affidamenti diretti .
- Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, c. 5 C.C., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità sia in occasione delle riunioni programmate, che tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con il Direttore del Consorzio .
- In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:
 - le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
 - sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
 - le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - Il Collegio ha costantemente monitorato nel corso del 2020 l'impatto che avrebbe potuto avere l'emergenza sanitaria sull'attività del Consorzio e diamo atto del grande sforzo economico messo in

campo dalla struttura che ha attivato tutti i sistemi di sicurezza affinché l'attività del mercato avesse potuto proseguire in sicurezza per tutti gli operatori economici operanti all'interno del mercato. Gli interventi hanno riguardato sia la sanificazione interna ed esterna dei locali della struttura sia l'acquisto di sistemi di protezione individuale e consistente è il costo sostenuto nel corso del 2020 per l'emergenza COVID 19 contabilizzato a bilancio per oltre euro 113.000,00.

- In occasione del Consiglio del 29/04/2021 il Collegio è stato inoltre informato che :
 - 1) A seguito di un infortunio avvenuto nel 2019 presso il Consorzio si è aperto un fascicolo in Procura per il Direttore. Questo sinistro è successo nel 2019 e la persona interessata da questo fatto non faceva parte dell'organico del Consorzio ma era dipendente della Cooperativa Facchini.
 - 2) Nei primi mesi dell'anno 2021 si sono iniziati gli incontri per la cessione delle quote a seguito di delibera del cda del 29/04/2021 che ha autorizzato l'acquisizione del 100% delle quote da parte del Consorzio tramite l'acquisto di azioni proprie.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta nell'anno 2020 come sopra descritta non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione ed inoltre
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
 - non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, c. 7 C.C.;

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Bilancio d'esercizio

- Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 C.C., in merito al quale riferiamo quanto segue.
- Il progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2020 è stato redatto con criteri di funzionamento, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
- Si ricorda che la revisione legale dei conti della Società compete al Dr. Filippo Ventura il quale, in data 15/06/2021 ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.
- Non essendo a noi demandata la revisione contabile del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 C.C., è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 28 maggio 2021 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario, anche ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché ai sensi del D.Lgs. n° 175/2016 art. 6 comma IV.

Lo **stato patrimoniale** nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 C.C., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A) Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	796.647
C) Attivo circolante	2.320.012
D) Ratei e risconti attivi	1.049.552
Totale attivo	4.166.211
A) Patrimonio netto	1.274.408
B) Fondi rischi e oneri	929.565
C) T.F.R. di lavoro subordinato	237.103
D) Debiti	1.651.632

E) Ratei e risconti passivi	73.503
Totale passivo e patrimonio netto	4.166.211

Il risultato d'esercizio 1.01.2020- 31.12.2020 trova espressione nel **conto economico** secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	2.493.787
B) Costi della produzione	2.387.364
Saldo	106.423
C) Proventi ed oneri finanziari	(3.472)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Saldo	102.951
Risultato prima delle imposte	102.951
22) Imposte sul reddito	12.557
Utile dell'esercizio	90.394

- Nella redazione del bilancio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5 C.C., bensì hanno esercitato la facoltà di deroga ex art. 38-quater del D.L. 19.05.2020 n. 34, così come convertito con la L. n. 77 del 17.07.2020.
- In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, c. 1 D.L. 17.03.2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla L. 24.04.2020, n. 27), l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario, anche ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché ai sensi del D.Lgs. n° 175/2016 art. 6 comma IV. Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, c. 1, C.C.

- È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 sono per la maggior parte identici rispetto a quelli dell'esercizio precedente e alcune voci, che qui di seguito elenchiamo, non sono confrontabili con quelle dell'esercizio precedente o il criterio si discosta dal medesimo utilizzato per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
Ci riferiamo in particolare alle seguenti voci di bilancio per le quali abbiamo assunto le informazioni dall'organo amministrativo qui riportate :
 - Fondo Oneri per causa ATS, non presente nel bilancio precedente, che rappresenta lo stanziamento per le sanzioni conseguenti alle difformità verbalizzate, le spese professionali per l'assistenza e il costo stimato per la realizzazione delle opere prescritte;
 - Fondo Oneri per recesso socio, non presente nel bilancio precedente, che riguarda la spesa che il Consorzio dovrà sostenere per chiudere un contenzioso in atto;
 - Fondo Oneri per maggiori spese migliorie ortomercato, che rispetto al precedente bilancio non è comparabile ed accoglie la differenza tra spese originariamente stimate nel capitolato allegato alla convenzione con il Comune di Brescia e la quantificazione effettiva delle spese stesse in fase esecutiva o in fase di definizione dei relativi contratti.
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la Relazione del Consiglio di Amministrazione sul governo societario, anche ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché ai sensi del D.Lgs. n° 175/2016 art. 6 comma IV ed a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4 C.C.
 - È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.
 - È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.
 - Sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value; il sistema dei "conti d'ordine, garanzie e passività potenziali" risulta esaurientemente illustrato con correlato commento in nota integrativa e permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31.12.2020.
- in data 5 marzo 2021 è stata messa a disposizione la relazione semestrale (periodo 27/08/2020 – 26/02/2021) dell'Organismo di Vigilanza sull'attività svolta nell'esercizio. Nel corso dell'anno 2020 abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza nella persona dell'Avvocato Ballerio ed analizzato le sue relazioni presentate con scadenza semestrale ed abbiamo acquisito informazioni e chiarimenti. Dalle relazioni dell'OdV emergono:
- ✓ l'individuazione delle aree di applicazione della normativa 231 inerenti il Consorzio
 - ✓ le azioni intraprese al fine del rispetto delle norme contenute nella norma
 - ✓ le azioni promosse al fine di rimuovere eventuali criticità individuate con la relativa tempistica di attuazione.

Il Collegio ha costantemente raccomandato al C.d.A. ed alla Direzione del mercato di tenerne in debito conto nelle loro azioni future il rispetto della corretta attuazione del modello organizzativo 231 e della sua applicazione e divulgazione a tutti gli operatori economici e non che interagiscono col mercato.

- Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020 come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 90.394,00. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Osservazioni

- Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dagli amministratori.

Brescia, 15 Giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Giovanbattista Colangelo
Presidente

Barbara Morandi
Sindaco Effettivo

Marco Gerolimich
Sindaco Effettivo

DOCUMENTO DATA A MANO CONSEGNATA IL GIORNO
19/6/20

✓
1